

Fontana del Nettuno

Descrizione

La costruzione della **Fontana del Nettuno** risale al XVI secolo, per volere del vicerè Enrico di Guzmán conte di Olivares che la posizionò accanto all'arsenale del porto, eretto nel 1577 dall'architetto Vincenzo Casali.

Ad ogni estremità, una palla sorretta da un pilastro, mentre all'inizio di ogni scaletta, da ambo i lati, si trova un leone che sorregge gli stemmi del duca di Medina e della moglie Anna Carafa e dalla cui bocca fuoriesce l'acqua che termina nelle vasche sottostanti.

Nella casca centrale, invece, da due mostri marini l'acqua giunge in una vaschetta decorata con lo stemma del regno di Spagna, rappresentato dal leone, dal castello, dai pali e dalla croce traversa con le aquile che raffigurano rispettivamente il regno di Castiglia, quello di Aragona e quello delle due Sicilie. Al di sopra della metà dello scudo, invece, troviamo la croce del Regno di Gerusalemme e il ramoscello con il pomo granato del regno di Granata.

Al centro, inoltre, vi è lo stemma del regno di Portogallo, mentre nella parte inferiore sono scolpiti la fascia d'Austria, le bande della contea di Borgogna, il leone di Brabante, quello della contea di Fiandra e l'aquila del Tirolo. Ai bordi della vasca centrale, inoltre, sono posti quattro delfini con tritoni, dalla cui bocca esce l'acqua che si tuffa nella vasca sottostante.

Al centro, sopra uno scoglio, due satiri e due ninfe sorreggono un'altra vasca con maschere e cavalli marini, con al centro la statua del Nettuno con in mano il tridente.

Nel 2014, la fontana venne smontata per essere restaurata e spostata in Piazza Municipio.